



Comune di Ronzo-Chienis

D.U.P.S.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2022/2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

- **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- **INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**
Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
Organismi partecipati
- **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi
- **RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Linee del programma di mandato 2020-2025 ed obiettivi strategici

Entrate: Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Spese: Spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Gestione del patrimonio, piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e al paragrafo 8.4.1 è prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni inferiori ai 2000 abitanti attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune;

linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento;

indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in

termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune;

obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2022-2024 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 ha previsto, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dei comuni, di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini. Il D.M. 24.12.2021 differisce al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e autorizza sino a tale data l'esercizio provvisorio.

PARTE PRIMA

Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	996	991	991	981	976	977	982	996	995	988	993
Maschi	518	519	519	524	518	521	521	531	531	527	526
Femmine	478	472	472	457	458	456	461	465	464	461	467
Famiglie	487	473	472	465	457	464	461	468	467	469	467
Stranieri	58	56	55	45	44	46	49	52	53	51	52
n. nati (residenti)	9	9	8	9	9	14	10	7	10	7	10
n. morti (residenti)	13	16	10	15	9	3	8	4	6	14	10
Saldo naturale	-4	-7	-2	-4	0	11	2	3	4	-7	
Tasso di natalità	8,9	9,05	8,07	9,12	9,19	14,3	10,21	7	10,04	7,06	10,09
Tasso di mortalità	12,9	16,10	10,1	15,2	9,19	3,07	8,17	4	6,02	14,12	10,09
n. immigrati nell'anno	21	31	30	28	20	20	28	28	14	20	20
n. emigrati nell'anno	40	29	28	32	25	30	25	17	19	20	15
Saldo migratorio	-19	2	2	-4	-5	-9	3	11	-5	0	5

Nel Comune di Ronzo-Chienis alla fine del 2021 risiedono 993 persone, di cui 526 maschi e 467 femmine, con una densità abitativa pari a 74 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2021

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 20 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 10 persone per morte e 15 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 5 unità.

La dinamica naturale è pari a zero.

La dinamica migratoria risulta in incremento di 5 unità

L'età media dei residenti 46.4

Popolazione al 31.12.2021	993
In età prima infanzia (0/2 anni)	27
In età prescolare (3/6 anni)	44
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	79
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	111
In età adulta (30/65)	486
Oltre l'età adulta (oltre 65)	246

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	487	473	472	465	457	464	461	468	467	469	467
n. medio componenti	2,05	2,08	2,10	2,11	2,14	2,12	2,13	2,12	2,13	2,1	2,12
% fam. con un solo componente		44%	44%	43%	42%	43%	41%	41%	42%	43%	41%
% fam con 6 comp. e +		1%	1,2%	0,8%	1,09%	0,60%	0,65%	0,65%	0,64%	0,64%	0,85%

Risultanze del Territorio

Il Comune di Ronzo-Chienis si estende su un territorio della superficie di circa 13,18 kmq. La lunghezza delle strade comunali è di km 22, le strade vicinali misurano km 6, mentre le strade statali, provinciali e autostrade misurano ognuna km 7,5.

Strumenti urbanistici:

prima variante adottata dal Commissario ad acta con deliberazione n.1 dd. 29.03.1996, adottata definitivamente con deliberazione n.3 dd. 23.08.1996, approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 8906 dd. 14.08.1997;

seconda variante per opere pubbliche adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.38 dd. 30.11.1998, approvata in via definitiva con deliberazione n.10 dd. 24.02.1999 e dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 3965 dd. 21 maggio 1999;

variante di adeguamento al P.U.P. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n 3 dd. 23.03.2004, adottata definitivamente con deliberazione n.12 dd. 10.06.2004, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2373 dd. 15.10.2004;

prima variante al P.R.G. per il Patto Territoriale della Valle di Gresta adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 dd. 06.06.2002, in seconda adozione con deliberazione n.44 dd. 12.12.2002, approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2176 dd. 05.09.2003;

seconda variante al P.R.G. per il Patto Territoriale della Valle di Gresta adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 dd. 12.11.2003, in seconda adozione con deliberazione n. 13 dd. 10.06.2004, approvata definitivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2374 dd. 15.10.2004;

terza variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.1 dd. 14.01.2010, in seconda adozione approvata dal Commissario ad acta con deliberazione n. 1 dd. 25.08.2011. Approvazione definitiva con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 21.05.2012 approvata Giunta Provinciale n. 1177 dd. 8 giugno 2012;

quarta variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale, in prima adozione approvata n 24. Dd. 17.10.2019.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nido d'infanzia: Asilo Nido Sovracomunale in convenzione con il Comune di Mori , Ente capofila Comune di Ronzo-Chienis con capienza di n. 18 bambini

Scuola dell'infanzia: è presente la Scuola Equiparata Amici Scuola dell'Infanzia

Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo Mori

Punto di lettura: n. 1

Depuratori acque reflue: n. 1 collegato al depuratore di Mori

Rete fognaria: Km 17 (bianca km 6, nera km 11)

Rete acquedotto: km 7,80

Aree verdi, parchi e giardini: ha. Km² 15,49

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 270

Rete gas: Km 5

Mezzi operativi gestione del territorio:3

Veicoli a disposizione: 1

L'economia del Comune di Ronzo-Chienis gravita in larga misura sul settore legato all'agricoltura. A seguire il settore delle costruzioni e ricettivo/alberghiero -ristorazione.

Agricoltura: i dati forniti dalla CCIAA di Trento per il 2020 rispecchiano i dati dell'anno precedente. Il dato positivo che si riscontra è la stabilità del settore agricolo soprattutto grazie a nuove attività avviate da giovani e il recupero di superfici coltivate. Questo fa ben sperare nel futuro di questo comparto vitale per l'economia del territorio.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018	2020
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	51	53	53	53
B) Estrazione di minerali da cave e miniere				
C) Attività manifatturiere	5	4	3	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata				
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento				
F) Costruzioni	12	13	12	11
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	6	7	6	5
H) Trasporto e magazzinaggio				
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	7	6	6
J) Servizi di informazione e comunicazione				
K) Attività finanziarie e assicurative				
L) Attività immobiliari	1	1	1	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	1	1	
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale				
P) Istruzione	2	2	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale				
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1		
S) Altre attività di servizi	1	1	1	2
X) Imprese non classificate	0	0	0	
TOTALE	89	87	85	84

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati, in concessione , in forma associata

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Diretta	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Diretta	

Il servizio di depurazione delle acque è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Concessione	Gestore individuato dalla Comunità della Vallagarina
SERVIZIO LIQUIDAZIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	Concessione	ICA srl
SERVIZIO TESORERIA	Concessione	CASSA RURALE ALTO GARDA-CASSA CENTRALE CASSE RURALI TARENTINE

Affidamenti in house

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	Società in house	Trentino Riscossioni Spa

Servizi gestiti in appalto

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
ASILO NIDO	Appalto	BELLESINI COOPERATIVA è stato aggiudicato il servizio per il quinquennio 2021-2025.
SERVIZIO CIMITERIALE	Appalto	Ditta Osiris snc di Verona

Servizi gestiti forma associata

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizio polizia locale	in forma associata	Convenzione con il Comune di Rovereto
Servizio tributi	Forma associata	Convenzione tra i Comuni della Vallagarina; ente capofila Comunità della Vallagarina
Servizio forestale	Forma associata	Convenzione tra i comuni di Mori-Brentonico-Ronzo-Chienis; Comune capofila Mori
Servizio edilizia privata	Forma associata	Convenzione con la Comunità della Vallagarina.
Punto di lettura	Forma associata	Convezione con il Comune di Rovereto

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZI WEB HOSTING	Società in house	Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune quindi:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 28.12.2010 ha effettuato la ricognizione secondo quanto disposto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- con deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01.04.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 107 di data 06.10.2016 ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del sopraccitato Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 12.10.2017 ha approvato, in adempimento di quanto previsto dall'art. 7 co. 10 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 la ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dal Comune di Ronzo-Chienis alla data del 31 dicembre 2016 confermando i contenuti del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01.04.2015; tale provvedimento di ricognizione straordinaria ha costituito inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopraccitato.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 27.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. stabilendo che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2020 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. stabilendo che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta;

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

Elencazione delle partecipazioni dirette ed esito della ricognizione ordinaria 31.12.2020

	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	1996	0,54	Prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.
2	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	0,00054	Impresa multiutility operante in settori energy (produzione energia elettrica, teleriscaldamento) e non-energy (servizio idrico e rifiuti)
3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,0048	Produzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti in ambito informatico
4	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,0099	Produzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti nella gestione e riscossione delle entrate

Elencazione delle partecipazioni indirette detenute attraverso:

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE al 31/12/2020	MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	% di partecipazione indiretta (partecipazione della Società)
Consorzio dei Comuni trentini s.c.	0,54%	Set distribuzione S.p.A.	0,0500%
		Federazione Trentina Cooperazione	0,1390%
		Cassa Rurale di Trento	0,4578%
Dolomiti Energia Holding Spa	0,00054%		
Trentino Digitale Spa	0,0048%	Consorzio Centro servizi condivisi *	12,5000%
Trentino Riscossioni Spa	0,0099%	Consorzio Centro Servizi condivisi *	12,5000%

Elenco Enti pubblici vigilati 31.12.2020

80001130220	CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE TN	PIAZZA CENTA N.13 Trento (TN) Italia	Consorzio	0.84.11.10	0,88%	0%
-------------	------------------------------------------------------------	--------------------------------------	-----------	------------	-------	----

Elenco Enti di diritto private controllati 31.12.2020

01875250225	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA	VIA MATTEO DEL BEN 5/B Rovereto (TN) Italia	Associazioni e Fondazioni	M.70.21	3,58%	0%
-------------	-----------------------------------------------	---------------------------------------------	---------------------------	---------	-------	----

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa e livello di indebitamento

Fondo cassa al 31.12.2021: euro 471.164,54

Andamento del fondo cassa, utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31/12	200.196,62	229.336,99	193.879,49	380.881,13	196.611,93	508.596,67	471.164,54
Utilizzo anticipazione	227.292,01	71.823,59	0	0	0	0	
Costo Interessi passivi	0	0	0	0	0	0	
Debiti fuori bilancio riconosciuti	0	0	0	0	0	0	

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'Amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 30.06.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 15.04.2021; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011. Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso del 2015 è stata attuata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui in essere nel 2015 da parte della Provincia per l'ente.

Il Comune non ha in essere mutui e non ne è prevista l'assunzione nel triennio 2022-2024. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha confermato la sospensione del ricorso all'indebitamento da parte dei comuni.

Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari. La posta inserita, si riferisce al recupero in dieci anni, dal 2018 al 2027, sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT pari a euro 27.134,99.

È previsto invece il ricorso all'Anticipazione di cassa da parte del Tesoriere per superare eventuali momentanee carenze di liquidità. L'importo massimo dell'anticipazione concedibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente è pari a euro 308.371,00 (3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2020). La somma iscritta a bilancio, pari a euro 300.000,00, è al di sotto di tale limite.

Gestione delle risorse umane e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la *ratio* dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Per l'anno 2022 il Protocollo d'Intesa ha previsto di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo 2021 che prevede tra l'altro di applicare, per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 del 16.04.2021 e n. 1503 del 10.09.2021. Nel caso di dotazione superiore a quella standard, è comunque possibile assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

L'assetto organizzativo del Comune di Ronzo-Chienis è definitivo del Regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 di data 21.12.2000, modificato con deliberazione consiliare n. 11 del 18.06.2020, e da ultimo con delibera consiliare n. 27 del 29.07.2021 che prevede tra i suoi allegati anche la Tabella A) inerente la dotazione di personale suddiviso per categoria.

Si evidenzia, di seguito, la consistenza del personale dipendente del Comune di Ronzo-Chienis in servizio al 31.12.2021 a tempo indeterminato:

Categoria	Livello	Figura professionale	Numero posti	Unità organizzativa	Note
B	Base	Operaio qualificato	n. 1 a tempo pieno	Segreteria	Coperto
B	Evoluto	Coadiutore amministrativo	n. 1 a tempo pieno	Segreteria	Coperto
C	Evoluto	Collaboratore tecnico	n. 1 a tempo pieno	Ufficio tecnico	Non coperto
C	Evoluto	Collaboratore amministrativo	n.1 a tempo pieno	Ufficio ragioneria	Coperto
C	Evoluto	Collaboratore amministrativo	n. 1 a tempo pieno	Ufficio servizi demografici	Coperto
Segretario comunale di IV classe					non Coperto

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, al fine di garantire ed assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, l'Amministrazione comunale intende procedere all'assunzione di una figura tecnica attraverso concorso pubblico.

Inoltre con deliberazione della Giunta comunale n. 105 di data 15.09.2021, è stato manifestato il consenso dell'amministrazione comunale al trasferimento per passaggio diretto al Comune di Calliano del Segretario comunale con decorrenza 01 novembre 2021, pertanto da tale data il posto si è reso vacante.

Si è reso pertanto opportuno e necessario procedere con urgenza alla copertura del posto in questione, al fine di garantire un'organizzazione funzionale ed efficiente, data anche l'obbligatorietà della figura che trova fondamento nelle funzioni specifiche che l'ordinamento regionale attribuisce a detto ruolo nell'ambito della complessa struttura comunale. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 16.12.2021 è stata approvata l'indizione del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario comunale di IV classe del Comune di Ronzo-Chienis.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI MANDATO 2020-2025**

PROGRAMMA QUINQUENNIO 2020-2025

Il progetto che si propone è il risultato di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale posta a valorizzare maggiormente il territorio e le potenzialità di sviluppo economico attinenti a una situazione orografica invidiabile da altre realtà. Questo mediante l'ausilio dei componenti il consiglio comunale che al di là delle rispettive sono consapevoli dell'incarico che hanno assunto dopo il primo consiglio comunale del 07.10.2020 consapevoli della dedizione che saranno chiamati a dare per soddisfare le esigenze mettendosi a disposizione per la collettività.

Il programma è diretto alla gente e si propone alla gente, per assolvere esigenze reali della quotidianità e l'amministrazione comunale vuole essere e diventare un punto d'ascolto e riferimento per contare sulle variegate opinioni e osservazioni della popolazione che diventino uno stimolo per

operare nel migliore dei modi, una nuova e corroborante risorsa per una forma rinnovata di fare politica con il coinvolgimento diretto della comunità intera. Tutto ciò diventa pertanto un percorso da intraprendere nel consapevole rispetto di una trasparenza amministrativa nel contesto di una assoluta imparzialità, aperto a un diretto confronto tra amministrazione e cittadini ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e tolleranza ampiamente richiamata anche dal nostro Statuto Comunale.

E pertanto obiettivo focale quello di afferrare appieno, incrementandole, le potenzialità del sistema locale con progetti che siano proiettati a ridare più vivibilità al nostro paese e mutare l'attuale inclinazione che vede gradualmente ridurre la popolazione residente.

POLITICHE SOCIALI

La cittadinanza del nostro territorio si compone in gran parte di persone legate alla terza età che, per quanto nel nostro dire sono e devono rappresentare una risorsa umana per il nostro comune. Si rende necessario pertanto impiegare le loro conoscenze per consentire un'amalgama con i giovani tra passato e futuro giungendo a un'integrazione socio-culturale tra le generazioni che consenta di trovare soluzioni intergenerazionali che permettano alla nostra comunità di mantenersi viva nel passato ma anche proiettata nel futuro. Il Centro anziani potrà divenire fulcro di questa attività.

Non vanno certamente dimenticate le prestazioni di natura d'assistenza che devono essere ampliate e non individuate solamente in un'assistenza domiciliare ma anche in un ritorno sul territorio di quei servizi oramai diventati periferici e fruibili solamente nei centri maggiori.

Il progetto della costituzione di un punto rapido d'intervento sanitario con ambulanza e servizio di accompagnamento per anziani organizzato dall'associazione "Orsa Maggiore" sta trovando fattibilità concreta in una struttura comunale.

CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

L'approccio culturale che fa capo anche all'Amministrazione Comunale deve raggruppare un insieme di servizi da destinare a quegli utenti che facente parte dell'associazionismo proporrà sul territorio un'azione di coinvolgimento sociale escludendo la concessione a "pioggia" di fondi pubblici laddove non ci sia una partecipazione attiva. Il potenziamento di dotazioni informatiche e multimediali creando nuove alternative per il collegamento degli utenti alla rete internet può rappresentare una rivoluzione vincente per l'aggregazione sociale. Pertanto si vorrà integrare e ampliare l'utilizzo del web per le comunicazioni tra cittadino e amministrazione comunale sotto l'aspetto anche burocratico e non solo informativo.

La crescita della nostra comunità si ottiene ragguardevolmente con il contributo al volontariato e alle associazioni presenti sul territorio che rappresentano una colonna portante per la vita sociale.

ECONOMIA

Il minor gettito finanziario all'ente Comune rende difficile se non impossibile programmare interventi di medio periodo che potranno forse trovare una loro possibile individuazione e realizzazione a seguito dei gettiti finanziari paventati dagli Enti Superiori a seguito del post covid-19. Da tener conto che il venir meno della gestione associata tra il nostro comune e quello di Brentonico pone nell'immediato a risolvere aspetti organizzativi e regolamentari nel nostro comune. Non di meno si ritiene di poter sopperire a mancanze finanziarie intraprendendo la via della "project financing", in altre parole il coinvolgimento dei soggetti privati nella realizzazione, nella gestione e soprattutto nell'accollo totale o parziale dei costi di opere pubbliche, o opere di pubblica utilità.

Il sistema agricolo locale può riuscire a trovare altri sbocchi produttivi nell'ottica dello sviluppo di una filiera corta legata alle produzioni tipiche locali e con la coltivazione, oltre agli ortaggi che caratterizzano la nostra zona, di altre economicamente vantaggiose che possono trovare vocazione specialmente in quei piccoli appezzamenti che risultano abbandonati da tempo garantendo, nel contesto, una migliore conservazione e gestione del territorio.

Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare anche attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario e l'instaurazione di rapporti con la cooperazione.

Con questi obiettivi è intenzione sostenere tutte le iniziative che l'imprenditoria agricola intraprenderà per protendere all'incremento dell'economia agricola locale. La raccolta differenziata già decorsa da alcuni anni che dovrebbe concludersi con la raccolta porta a porta sarà il modo attraverso il quale il Comune risponderà al problema non secondario della tutela dell'ambiente consentendo di giungere a ottimi risultati in termini di materiali inviati a recupero e riciclaggio.

In relazione all'economia legata all'artigianato presente sul territorio e tenendo conto che gli elementi caratterizzanti del sistema produttivo locale sono legati alla piccola impresa che si intrinsecano nel sapere dell'artigiano, alla famiglia come elemento fondante e al territorio, tenuto conto anche della nuova legislazione post pandemia che stanziava interventi di natura anche pubblica sui territori comunali, si vorrà privilegiare nell'ottica di una pianificazione amministrativa l'assegnazione dei lavori pubblici alle imprese locali nei limiti e termini disposti dalla nuova legislazione intervenendo, se possibile, sotto l'aspetto impositivo comunale a favore di un rilancio delle stesse

TURISMO E OPERE PUBBLICHE

Una attenta pianificazione del territorio risulta essere un tema programmatico imprescindibile in quanto il suo sviluppo deve avvenire tramite l'integrazione degli aspetti ambientali con quelli umani ed economici.

Si rende pertanto necessaria la creazione di un'identità territoriale nell'alta valle di Gresta in piena sintonia e un'interconnessione diretta con la realtà dei comuni confinanti che sono già da tempo riusciti a decollare in questa direzione.

In tal senso si renderà fondamentale porre le fondamenta per lo sfruttamento del territorio in maniera senz'altro sostenibile con attività ricreative, naturalistiche e culturali, inserendosi in tutti i circuiti virtuosi del turismo alternativo e rurale e stipulando accordi duraturi con associazioni che operano in esso.

La posizione strategica del nostro territorio occupata nella Valle di Gresta, rende il territorio ed il paesaggio base appetibile per un progetto concreto di recupero turistico che può e deve dirigersi verso una tipologia di fruitori come appassionati di equitazione, trekking e mountain-bike o più in generale verso un turismo "alternativo", che va alla ricerca di bellezze naturalistiche e luoghi in cui praticare sport all'aria aperta.

In merito alle opere pubbliche, a proposito delle già citate restrizioni economiche, si propenderanno verso la conservazione degli attuali beni immobili dell'amministrazione con l'effettuazione di tutti i lavori di straordinaria manutenzione che necessitano al fine di una loro perfetta conservazione. Con interventi a doc si cercherà di rendere maggiormente funzionale e utilizzabile il complesso del parco urbano.

Alla luce di una maggiore razionalizzazione delle spese di manutenzione, conservazione e ripristino dell'attuale sede comunale, si sta valutando l'opportunità di realizzare una nuova sede municipale sfruttando l'attuale sede del Centro Anziani che in modo ragionevole conserverà ancora la sua destinazione primaria per i servizi socio-sanitari-assistenziali e come luogo di riunione nella sala pubblica. Ciò consentirà di avere un unico complesso da gestire garantendo, dal punto di vista

lavorativo, anche un ambiente salubre, decoroso e armonioso per chi deve svolgere attività professionale pubblica.

Non di meno l'accorpamento di vari servizi in un unico complesso diventerà unico punto di riferimento per l'attività amministrativa pubblica e di servizi rivolti al cittadino

SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Garantire la sicurezza del cittadino rientra in una delle prerogative per recuperare il già paventato impegno della Provincia di attivare sul nostro territorio un servizio di video-sorveglianza mettendo in opera un sistema di rilevamento tecnico esterno al centro dell'abitato e solamente in alcuni punti strategici (vedasi ad esempio gli edifici scolastici) al fine di tutelare al massimo la privacy della popolazione. Non sarà certamente accantonata l'ipotesi di una partecipazione attiva da parte di ogni singolo abitante nell'attuare un servizio di "vicinato vigile e solidale"

Risulta essere fondamentale conoscere la criticità del territorio al fine di consentire ai servizi di protezione civile di essere sostenuti adeguatamente dall'amministrazione comunale ponendo in essere adeguati piani di prevenzione nel breve e medio periodo. I modi di gestione del personale devono essere improntate alla valorizzazione della professionalità, al loro costante aggiornamento, alla loro responsabilizzazione, con piena applicazione degli strumenti contrattuali.

Saranno assegnati incarichi e deleghe su obiettivi condivisi ai membri della giunta e ai consiglieri comunali, secondo criteri di competenza professionale e di disponibilità.

DEMANI COLLETTIVI

Particolare attenzione verrà posta sui principi di conservazione dei demani collettivi nel giusto dettato della Legge 168/2017 recepita dal regolamento comunale per "l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico".

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare l'azione dell'ente

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	Persone – famiglia	Politiche socio assistenziali - Istruzione
2	Giovani – sport	Politiche giovanili - Sport
3	Cultura e associazionismo	Cultura e Associazioni
4	Economia – lavoro e turismo	Agricoltura-Turismo-Artigianato-Commercio- Foreste
5	Ambiente e paesaggio	Ambiente paesaggio-urbanistica
6	Lavori pubblici	Lavori pubblici e manutenzioni - patrimonio

Indirizzi strategici

Agricoltura

Le trattative poste in essere tra questa amministrazione comunale con il Consorzio di Bonifica di Trento hanno portato ad ottenere il finanziamento pari a circa 12.000.000 di € per la progettazione relativa all'accumulo e distribuzione di acqua a fine agricolo di tutta la Valle di Gresta che - in linea di massima - troverà la sua fattibilità mediante la creazione di due bacini artificiali d'invaso e la relativa rete di distribuzione. La fattibilità di questa rientra nella disponibilità dei fondi previsti dal PNNR unitamente alla volontà politica - unitamente a quella moriana - che dovrebbe trovare una calendarizzazione dei lavori con un progetto definitivo entro il 2023 e l'assegnazione degli appalti dei lavori grazie all'ausilio tecnico/amministrativo del Consorzio di Bonifica Agraria di Trento. Ciò comporterà un razionale utilizzo delle risorse idriche già individuate sull'area grestana che - oltre garantire le classiche coltivazioni che la rendono unica nella sua tipicità - potrà anche consentire l'introduzione di altre tipologie di coltivazioni che integreranno il reddito pro capite degli agricoltori: ciò potrà, di conseguenza, portare a una rivalutazione dell'intera superficie agricola. Da ricordare inoltre la riqualificazione delle zone agricole che con l'andare degli anni sono state abbandonate che sembrerebbero rientrare in un piano nazionale di recupero grazie ad interventi economici con lo scopo principe di un intervento mirato sul territorio sotto l'aspetto di un corretto ripristino idrogeologico e di conseguenza limitare l'espansione boschiva che risulta essere incontrollata specialmente sulle proprietà private.

In tal senso si incentiverà lo sfalcio di quelle superfici prative che per resistenza dei privati non vengono cedute a terzi per procedere a una fienagione.

Solamente con l'introduzione definitiva del nuovo P.A.C. si riuscirà meglio comprendere se saranno ancora concessi finanziamenti al P.S.R. per una migliore rivalutazione del territorio ma si pensa poter sopperire a questa carenza con interventi mirati fatti in economia per il tramite del servizio forestale e gli introiti derivanti dagli usi civici.

Non di meno si deve ricordare il progetto portato avanti da "Terre di Gresta" che di là della rivalutazione e riconsiderazione architettonica del terrazzamento mira anche al ripristino e al recupero dei terreni da anni abbandonati. A tale fine l'Amministrazione ha inteso, in prima battuta, aderire all'associazione nazionale dei Paesaggi Storici Rurali con la prospettiva di incidere maggiormente a livello politico centrale per finanziamenti mirati in questo settore nella programmazione economica nazionale.

Rimane prioritario la conservazione del patrimonio silvo/pastorale rivalutato nel corso di questi ultimi anni e legato all'allevamento bovino/ovino che sebbene ceduti a terzi per il loro utilizzo, necessitano del completamento di strutture adeguate nella loro funzionalità (recinzioni - abbeveratoi).

Foreste

In una logica di salvaguardia del territorio caratterizzato nella maggior parte nella sua estensione dall'evidente presenza boschiva, è stata riqualificata la strada "tagliafuoco" del monte Biaena e si cercherà di proseguire all'adeguamento delle piste forestali per consentire la loro percorribilità anche in previsione di futuri tagli boschivi. Il nuovo riordino della viabilità forestale determinata dalla Giunta Comunale troverà effettiva concretezza con l'installazione della prescritta segnaletica stradale che porterà a preservare il tutto anche da accessi indesiderati con accurato controllo posto in essere con l'ausilio delle forze di polizia che metteranno in campo un idoneo monitoraggio. Non vi è dubbio che la problematica legata al bostrico dell'abete rosso ha costretto a un taglio forzoso in località "Faea" ma altre zone sembrano colpite da tale fenomeno sul quale si andrà ad incidere mediante altri tagli tenendo monitorato il territorio sotto l'aspetto epidemiologico.

Con l'anno 2022 dovrebbe aver luce il piano forestale che consentirà una congrua rivalutazione e conservazione del patrimonio boschivo e si cercherà di mettere in cantiere due progetti specifici. Il primo quello di cedere mediante convenzione pluriennale a singoli - o gruppi di associati - un'area boschiva per ricavarne il proprio approvvigionamento di legna annuo con l'unico onere, a loro carico, di mantenere il bosco. Il secondo quello di stilare un adeguato programma - con il metodo di "rotazione" legato alla tipologia di piante che si assegneranno - per la concessione della "part" di legna che si concedono annualmente ai censiti del comune. Questo garantirà una equa distribuzione e utilizzo, nel concetto di rotazione, delle varie essenze presenti nel bosco. In quest'ottica è in programma il recupero di quelle strade "secondarie" e delle piste forestali che una volta venivano utilizzate ma che risultano abbandonate a causa di una mancata pianificazione dell'utilizzo del bosco. Il constatato rinnovo naturale della macchia fa ben sperare nella sua rigenerazione spontanea dopo i tagli forzosi non escludendo, a priori, uno studio di fattibilità di quelle zone dove potrà essere attuata una nuova piantumazione con essenze idonee a quella specifica zona.

Ambiente

Giova ricordare la realizzazione del C.R.M. che stante alle comunicazioni della Comunità di Valle avrà inizio a breve tenuto conto delle nuove rivalutazioni dei costi, sulle modalità degli espropri e altri fatti contingenti di natura prettamente burocratiche e il nuovo appalto in procinto di essere stipulato per l'aggiudicazione della raccolta dei rifiuti che andrà a perfezionarsi con la raccolta "porta a porta" dei R.S.U. La nuova logistica sulla raccolta dei rifiuti in capo a questa amministrazione sarà poi rivalutata in occasione delle risultanze che emergeranno all'esito dell'aggiudicazione alla nuova ditta appaltante. Con l'anno 2022 verranno posizionate le nuove fioriere adeguate su tutti i parapetti la S.P.83 che da via S.Croce si snoda sino al termine di via del Car.

E' stata ultimata l'installazione di due centraline per la ricarica delle autovetture elettriche che hanno trovato posizione a lato della "Casa degli Anziani". Non di meno si posizionerà una colonnina a ricarica elettrica per bicicletta nei pressi del "S.Antoniòs Bar" che consentirà la ricarica in contemporanea di due biciclette non

appena ultimati i lavori esterni della nuova struttura recettiva: altra colonnina sempre di fronte alla Casa degli Anziani e altra una volta individuato il suo posizionamento.

E' ancora in fase propedeutica, l'adesione allo studio di ampliamento dei confini del Parco Naturale Locale Monte Baldo che dovrebbe interessare anche la giurisdizione di questo comune.

Energie rinnovabili.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati forniti a questa amministrazione altri fondi per le energie rinnovabili e risparmio energetico che verranno impiegati per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione all'interno dell'abitato di Ronzo-Chienis con la sostituzione di nuove porte lampade. Sono in fase di ultimazione i lavori di completamento della rete di illuminazione pubblica in località Prà de Lac che interesseranno il rimanente centro abitato rimasto escluso dal precedente appalto mentre è stato completato il tratto della S.P. 83 con la messa in opera di nuovi lampioni.

Lavori pubblici

Programmare gli interventi in questo settore è veramente una impresa difficile a fronte di ripetuti interventi d'emergenza che ci si trova ad affrontare spesso e volentieri. Di là delle opere già ultimate e in fase di progettazione come il rifacimento impianto d'illuminazione pubblica per S.Barbara (finanziato), sostituzione impianto termico palestra scuola elementare (finanziato), la videosorveglianza che andrà condivisa in relazione alla nuova convenzione contratta col comune di Rovereto per l'utilizzo dei servizi forniti dal loro corpo di Polizia Urbana, sostituzione infissi della sede municipale, restauro conservativo capitello S.Barbara (finanziato), lavori di messa in sicurezza scuola primaria (finanziato), l'asfaltatura della frazione di S.Barbara e altre viabili che devono essere attenzionate. E' stato inoltre formalizzato un progetto di massima per la realizzazione della zona da adibire a sosta camper in località S.Barbara, lavori coordinati mediante l'intervento e la collaborazione con il SOVA. E' stato reso operativo anche il progetto per la realizzazione della nuova isola ecologica da realizzare a S.Barbara in sostituzione dell'attuale, progettata in modo tale da renderla facilmente riconvertita quale punto di bivacco per gli appassionati di mountain bike. La carenza di risorse umane a livello amministrativo sta rendendo la realizzazione di diversi interventi sul territorio alquanto dilatato nel tempo nonostante ci sia profuso e innegabile senso di servizio istituzionale da parte di ogni componente l'apparato amministrativo. Pertanto non per ultima la sistemazione definitiva di via S.Croce che comprende anche la messa in opera dei sotto servizi per tutto il tratto della strada, la possibile realizzazione delle condotte delle acque bianche in via Pascoli, la sistemazione della viabilità in via del Car con la definizione del nuovo marciapiede che risulta già approntato nel progetto di massima.

Va evidenziato in particolare relativamente ai lavori di messa in sicurezza della scuola primaria che, salvo imprevisti meramente legati alle tempistiche, dovrebbero essere calendarizzati.

Sfruttando i possibili vantaggi offerti dal PNRR si sono chiesti fondi per la ristrutturazione della P.ed. 272 C.C. Ronzo (Baita Biaena) e p.ed. 79/1 C.C. Ronzo (baita Gombino) oltre che fondi per la riqualificazione della palestra.

Si devono anche considerare altre opere in cantiere che nel medio termine troveranno il loro compimento mediante stralci di lavoro in relazione a una manutenzione straordinaria a quei tratti acquedottistici della rete idrica del paese e il risanamento del sedime di "Piazzera" dopo i lavori di somma urgenza di messa in sicurezza. Menzioniamo anche il progetto di metanizzazione del nostro comune mediante l'approvvigionamento fornito da una derivazione che da Loppio arriverà sino a Ronzo-Chienis che dovrebbe concludersi entro la fine del 2025.

Viene lasciata al momento nell'angolo l'idea del ripristino del campo di pallavolo a fianco del "Sant'Antoniòs Bar" essendo in corso un progetto di sistemazione orografica dell'intera area.

E' in fase di posa la fibra ottica sul territorio comunale che, stando agli indirizzi forniti dagli uffici provinciali, dovrebbe essere ultimata nel corrente anno a fronte di una ultimazione che si era paventata per l'autunno 2021.

Resta ancora in campo la sistemazione del "Creom" per la salvaguardia della potabilità dell'acqua che per la sua natura geologica instabile necessita di manutenzioni straordinarie che saranno realizzate in tempi ragionevoli alla stregua anche dei dati forniti alla P.A.T. in relazione al dissesto idrogeologico della zona segnalando la movimentazione geologica in atto.

Ambizione di questa amministrazione è quello di realizzare la nuova sede municipale in quella che oggi è la "casa degli Anziani" nella visione di un unico complesso che accenti i servizi amministrativi, quelli sanitari e altri che dovessero prospettarsi.

Da segnalare, inoltre, i conferimenti d'incarico peritali per l'intervento di conservazione e ristrutturazione della palestra comunale e quella di adeguamento per un corretto utilizzo del parco urbano così come preliminarmente concordato con la Presidenza della provincia.

Si ricorda che oltre ai lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della chiesa vecchia si sta valutando, in relazione alle disponibilità economiche dell'amministrazione, di affidare un progetto preliminare di risanamento della zona perimetrale dell'edificio e la relativa copertura per aver accesso ai contributi del Ministero dell'Interno per questo specifico intervento.

Non meno di nota si è proceduto alla realizzazione della sede dell'"Orsa Maggiore ODV" (associazione di volontariato di primo soccorso della Vallarsa-Anghebeni) dopo aver ottenuto un contributo dalla Comunità della Vallagarina.

Rimane ancora in sospeso l'attuazione del progetto di sostituzione dei serramenti dell'attuale sede municipale che troverà dovrebbe trovare concreta fattibilità all'esito della copertura finanziaria che il Ministero dell'Interno dovrebbe garantire.

Turismo

La trasformazione giuridica dell'A.P.T. lascia qualche incertezza sulla programmazione o meglio la collaborazione che si verrà a creare con questo nuovo soggetto del quale pur rispettando le norme di composizione imposte dalla Legge provinciale, non trova effettivo riscontro per l'ancora mancata stesura dei patti parasociali.

Nel frattempo si è provveduto a pubblicizzare l'intero territorio comunale mediante la realizzazione cartacea di un nuovo dépliant e la messa a disposizione di un codice QR per meglio conoscere le molteplici realtà economico/turistiche della giurisdizione.

L'adesione al Museo Storico della Guerra potrà trovare un beneficio di presenze turistiche sul territorio se il tutto verrà accompagnato da una sinergica collaborazione di tutta la Valle di Gresta con un occhio di riguardo ai siti storici della grande guerra già oggetto di recupero già nel passato. Si è considerata anche la rivalutazione del sito archeologico delle "Giazere" attualmente non finanziata che potrà diventare un punto di attrazione turistica come pure i vecchi percorsi di Mountain Bike che potranno essere fagocitati nell'ampio discorso dell'"albergo diffuso" che si sta cercando di comprendere come introdurlo sul territorio comunale. Va ricordato il progetto di collegamento Mountain Bike in fase di progettazione da parte della Comunità di Valle che vuole realizzare un tracciato ciclabile che dal Baldo porti sino alla Valle di Gresta.

Si è andato a sviluppare un interessante progetto di percorso mistico che trova già una sua ampia realizzazione ovvero il percorso denominato "S.Rocco" che ha visto da parte dell'amministrazione comunale sostenere favorevolmente questa iniziativa anche economicamente ravvisando nella stessa un valido elemento per far conoscere l'intera vallata.

Ricordiamo le manifestazioni caratteristiche della nostra valle come la mostra mercato (che senz'altro deve essere rivalutata e rivisitata completamente), camminadagrestana, che devono diventare un biglietto da visita per chi vuole approfondire la conoscenza della valle consapevoli che la nota pandemia non ha certamente, nell'immediato passato, aiutato a dar corso a queste manifestazioni.

Particolare riguardo verrà posto alle attività sportive individuali e di gruppo che andranno a integrarsi con il territorio e l'ambiente della nostra vallata sfruttando la particolarità morfologica privilegiando attività motorie legate al mountain bike, trekking, volo libero, realizzando percorsi e luoghi di aggregazione per le dette pratiche.

Viabilità

Il dilatarsi delle pratiche amministrative ha visto sì l'adozione, con delibera di giunta, del nuovo piano di viabilità forestale, ma a una sua parziale applicazione non avendo messo ancora in opera tutta la nuova segnaletica stradale che sarà eseguita in tempi ristretti. Sono state definite - dal punto di vista della classificazione - tutte le strade interpoderali che con provvedimento sindacale ne verrà disciplinato l'uso e il transito.

Edilizia e Urbanistica

Sono queste, due tematiche che vanno di pari passo. È entrato in vigore il nuovo PRG che ha dato impulso a quei lavori in campo edile che l'intera popolazione aveva intenzione di realizzare già da tempo come pure l'adozione del nuovo regolamento edilizio che sta dando buoni risultati al fine di uniformare la realizzazione di manufatti sul territorio. Continuerà la vigilanza sull'abusivismo al quale si è posto rimedio dando seguito alle segnalazioni qui giacenti e lasciati in eredità dalla precedente amministrazione e di quelli nuovi accertati e in via di qualificazione. L'esito negativo del concorso per la copertura vacante di addetto all'ufficio tecnico pone in risalto la problematica di una rapida soluzione alla vacanza della figura al fine di garantire l'efficienza dell'ufficio tecnico comunale.

Associazioni e politiche giovanili

Attualmente le attività sportive e ludiche trovano come punto di riferimento le associazioni presenti sul territorio e altre che fuori da questo perimetro consentono un'attività anche promozionale. Come già fatto in passato, verrà valutata ogni singola iniziativa proposta con lo scopo di sponsorizzarla sotto l'aspetto economico e premiare maggiormente, se non esclusivamente, quelle che contribuiscono alla crescita del territorio. Continuerà la promozione del progetto AMBRA come pure la partecipazione all'Agenzia della Promozione dello Sport della Vallagarina che per l'anno scolastico 2021-2022, oltre che confermare il finanziamento per attività sportiva per la quarta classe della scuola primaria, ha esteso il gettito finanziario anche andando a coprire quella della classe terza: si sta valutando anche l'inserimento per i ragazzi del secondo anno della scuola primaria.

Attività economiche

È palese che manca una regia tra le poche attività economiche presenti sul territorio che possano trovare un punto di raccordo su progetti di sviluppo. Nonostante l'amministrazione comunale abbia cercato di portare attorno ad un unico tavolo di lavoro gli operatori economici con lo scopo di trovare punti univoci di coordinamento per uno sviluppo territoriale non si è raggiunto l'obiettivo sperato causa la mancanza di

iniziativa spontanea da parte degli operatori stessi. Non è pensabile che lo sviluppo territoriale possa essere posto in carico solamente all'ente Comune e non trovare il coinvolgimento delle realtà economiche presenti sul territorio. Si auspica che con il prossimo coinvolgimento diretto dell'Assessorato al Turismo della Provincia, porti a un interesse maggiore sin qui dimostrato.

Istruzione

La modifica dello Statuto dell'Istituto Comprensivo di Mori e Ronzo-Chienis non ha dato la possibilità ai rappresentanti degli Enti Locali di esprimersi mediante un voto assembleare. Questo non ha consentito, non volendo certamente entrare assolutamente nelle tematiche della didattica, esprimersi con il proprio assenso o dissenso sulle scelte economiche dell'ente che, di fatto, ha comportato da parte di questa amministrazione l'estraniarsi dalle partecipazioni del Consiglio dell'Istruzione linea che si ritiene perdurerà anche nel prossimo futuro nella convinzione che la spendita di denaro pubblico debba - oltre che essere correttamente rendicontata - oggetto di espressione di voto che potesse consentire di addurre alla sede giurisdizionale competente qualora non ritenuto congruo nella sua destinazione.

Si è provveduto a progettare e finanziare interventi specifici per attuare, nell'aula didattica dei computer, appositi box per ogni postazione rendendole indipendenti tra loro per evitare il contatto con possibili soggetti portatori di covid.

Politiche socio assistenziali, inclusione sociale e pari opportunità.

Non vi è dubbio che debba essere profusa una particolare attenzione nei confronti dei soggetti deboli con un maggior coinvolgimento degli operatori sociali sul territorio che si ritiene insufficiente trovando, in più diretti interventi di questa Amministrazione, conferma di ciò. Pertanto è auspicabile una maggiore sinergia tra quest'Ente e la struttura che fa capo alla Comunità di Valle sulla gestione del personale addetto a questa tipologia di problematica che dovrà intervenire nelle situazioni di degrado sociale ed economico presenti sul territorio facendole possibilmente rientrare nella normalità. Non vi è dubbio che l'intervento diretto dell'amministrazione comunale sul sociale qualifica e determina una migliore qualità di vita da parte di tutta la cittadinanza.

Da ricordare l'impegno di questa Amministrazione nel destinare i fonti Covid a favore della scuola primaria per l'acquisto di presidi sanitari e quello ricolto alle famiglie per far fronte alle spese sostenute per la D.A.D.

Non di meno da considerare che appare dover incrementare e favorire il giusto equilibrio tra necessità educative e familiari legate, quest'ultime, alla tipologia di lavoro che i genitori svolgono nella quotidianità. In questa fase dovrà esserci quindi una corretta valutazione delle iniziative svolte dall'Amministrazione sul

territorio. Si propende, quindi, a un legame generazionale che nella reciproca conoscenza porti nella quotidianità a favorire:

- . il supporto economico ai soggetti che non rientrando nei parametri ISE dovranno soggiornare presso le APSP e una adeguata informazione alle persone della terza età sulla conoscenza dei servizi a loro dedicati;
- . l'organizzazione di educazione tematica su argomenti che inglobano la salute, i rapporti genitoriali con i figli, l'adolescenza e altre;
- . uno sgravio nell'accudimento dei figli rivalutando le strutture educative e cercando la possibilità di proiettarle nel tempo pieno.

Nel doveroso rispetto dei principi statutari comunali e in quelli nuovi introdotti agli albori di questa legislatura, si andrà a rafforzare la massima attenzione ai doveri/diritti in relazione alla parità di genere nell'ottica di un appianamento dei disagi e differenze sociali rendendoli fattibili, come già fatto nel 2021, nella programmazione anche del personale previsto nell'azione 3DD o rapporti professionali a tempo determinato da concordare con il SOVA.

La priorità di intervenire dapprima su opere legate ai lavori pubblici hanno portato in secondo piano la valutazione di attivare l'introduzione di un buono bebé per i nuovi nati sul territorio circostanza questa che sarà oggetto di nuova attenta valutazione.

In occasione della festa della Repubblica è stato introdotto un sobrio festeggiamento curato dall'amministrazione per i soggetti che nell'anno solare sono diventati maggiorenni con la consegna della copia della Costituzione e della bandiera nazionale che si ripeterà annualmente.

Cultura

La problematica primaria che si pone all'attenzione di questa amministrazione è la possibilità di mantenere aperto il punto di lettura in relazione alle risicate risorse umane a disposizione: dovrà essere attuata, pertanto, una attenta analisi sulle modalità del servizio che si dovrà offrire alla popolazione che nel 2021 ha trovato una limitazione a causa della carenza di personale addetto a questa specifica mansione che per libere scelte - dettate all'adozione nella p.a, dell'accesso agli ambienti lavorativi con green pass o tampone molecolare - questo ha optato alla vacanza professionale.

Non vi è dubbio che l'impegno speso anche in anni precedenti dovrà protrarsi nei confronti dell'Università della terza Età andando particolarmente a valutare se organizzare il tutto direttamente come amministrazione comunale o affidare ancora a terzi la gestione del tutto.

Da ricordare che la Scuola musicale ha visto un incremento degli iscritti. L'adeguata sistemazione logistica consentirà nel prossimo avvenire di organizzare i corsi in assoluta sicurezza vista la problematica dovuta alla pandemia da covid.

Deve essere rivalutata l'informazione della vita sociale della comunità rivolta agli utenti che ne vorranno essere partecipi: in tal senso allo stato attuale si ritiene che la pagina d'informazione Facebook possa momentaneamente integrare e tamponare una idonea informazione sugli avvenimenti principali che coinvolgono questa comunità nella prospettiva di ripristinare la vecchia rivista "Gardumo" in relazione alle disponibilità economiche dell'amministrazione comunale.

L'adesione di questo Comune quale socio fondatore della Fondazione Museo Civico di Rovereto sarà una opportunità per organizzare momenti d'incontro tra adulti e bambini. Da ricordare l'impegno collaborativo con il Museo della Guerra di Rovereto nella prospettiva di far conoscere meglio il nostro territorio durante gli eventi della Grande guerra.

Non per ultimo si vuole ricordare il gemellaggio con Buttenheim che deve rappresentare un punto di incontro e di rafforzamento dei rapporti instaurati nel tempo.

DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE

Nel territorio comunale è istituito il servizio di distribuzione del gas GPL in forza della concessione rilasciata alla Società Novogas S.p.a. (ora Liquigas S.p.a.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29 aprile 1993, e della Convenzione rep. 77bis stipulata in data 04 gennaio 1994 la cui scadenza è fissata il 31.12.2021. L'Amministrazione comunale intende implementare il servizio di distribuzione del gas naturale al fine di consentire l'accesso ai cittadini ai servizi di vendita del gas più concorrenziali rispetto a quelli attualmente offerti dal GPL. Si procederà pertanto a riconvertire la rete esistente nell'abitato di Ronzo-Chienis e ad integrarla anche a servizio delle località Pra dal Lac, S. Barbara e Piazze.

Il servizio di distribuzione del gas naturale sarà affidato all'operatore risultante dalle procedure di gara, indetta dalla Provincia Autonoma di Trento quale stazione appaltante, per l'affidamento del servizio per l'intero ambito unico provinciale ai sensi dell'art. 34 del L.P. n. 20/2012. Pertanto la regolazione del servizio verrà attuata attraverso una nuova convenzione redatta in base al D.M. 226/2011, che sarà sottoscritta dalla Stazione appaltante in nome e per conto del Comune.

La Giunta Comunale è autorizzata ad assumere tutti gli atti che saranno necessari alla programmazione del predetto servizio.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Le aliquote e le detrazioni applicate per il 2022 sono le stesse applicate per il 2021.

Nella previsione dell'IMIS a bilancio si è tenuto conto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione e nello specifico del fatto che tale imposta deve essere accertata per cassa.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI e poi dell'IMIS, queste proseguiranno anche nel prossimo triennio e verranno inserite a bilancio con variazione di bilancio al momento dell'emissione dei ruoli.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS	258.000,00	262.813,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2019 (Accertato)	2020 (Accertato)	2021 Accertato	2022	2023	2024
IMIS da attività di accertamento	19.237,98	8.428,47	17.736,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 12.10.2017 è stato stabilito:

- di condividere con i Comuni di Besenello, Brentonico, Calliano, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Trambileno, Terragnolo, Villa Lagarina e Volano un percorso organizzativo per l'espletamento di una procedura di gara a livello sovracomunale ai fini dell'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, compreso il servizio di affissione, nonché della Tassa/canone occupazione suolo pubblico, così da perseguire congiuntamente, per mezzo della Comunità della Vallagarina, le comuni finalità e svolgere un'azione di progressi e opportuna armonizzazione;
- di affidare in concessione a terzi le funzioni relative al servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto delle pubbliche affissioni, compreso il servizio sulle pubbliche affissioni, e della tassa/canone di occupazione suolo pubblico per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2022;
- di provvedere alla scelta del contraente in conformità con l'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m. con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Comunità della Vallagarina ha espletato la gara ed è risultata vincitrice la ditta ICA s.r.l. Imposte Comunali Affini - con sede legale in Roma - con un canone per Imposta pubblicità e pubbliche affissioni di euro 1.478,12 e TOSAP di euro 3.099,39.

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitaria.

La disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 prevede: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."

Con deliberazione consiliare n. 4 del 24.03.2021 è stato istituito, in attuazione al comma 816, dell'art. 1 della Legge n. 160 del 2019, dal 1° gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e o esposizione pubblicitaria ed è stato approvato il relativo Regolamento.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (Canone unico dal 01.01.2021)	1.478,12	1.478,00	1478,00	1478,00	1478,00
TOSAP (Canone Unico dal 01.01.2021)	3.099,39	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

TARI

Ha sostituito a decorrere dall'esercizio 2014 la TARES nella sua componente che serviva per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento.

La deliberazione di 'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di predisposizione del Piano Finanziario.

La deliberazione di ARERA n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Con deliberazione 363/2021/R/rif del 03/08/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025.

Con deliberazione consiliare da adottarsi prima dell'approvazione di bilancio di previsione 2022-2024, verranno approvati il Piano finanziario e le tariffe per l'anno 2022 assicurando in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TARI	137.703,00	146.209,00	149.549,00	151.942,00	154.373,00

Trasferimenti correnti

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 è stato rivisto il modello di riparto del Fondo Perequativo per i Comuni sotto i 15.000 nel senso di includere nel modello sia il livello di spesa standard sia il livello di entrate correnti proprie. Il Protocollo d'Intesa per il 2021, a seguito dell'emergenza epidemiologica, ha modificato in parte la modalità di calcolo della quota.

Tuttavia l'applicazione del nuovo modello di riparto nel biennio 2020-2021 ha evidenziato alcune problematiche. Alla luce di ciò il Protocollo per il 2022 ha previsto di introdurre alcuni elementi di innovazione, che influiranno sul riparto del fondo. In attesa di comunicazioni da parte della Provincia, a bilancio 2022-2024 è stato inserito l'importo del fondo 2021.

EX FONDO INVESTIMENTI MINORI: è stata utilizzata parte della quota in parte corrente per il pareggio del bilancio come previsto dal Protocollo d'Intesa.

TRASFERIMENTO DALLA P.A.T. GESTIONE NIDO D'INFANZIA: La Provincia non ha modificato il trasferimento pro-capite delle risorse. Peraltro gli Enti devono mantenere l'impegno a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie pena la riduzione del 5% del trasferimento pro-capite. A bilancio è stato previsto un importo corrispondente a una media di 18 bambini.

Per il 2022 è stato previsto il trasferimento inerente il fondo a sostegno attività economiche previsto dal DPCM 24 settembre 2020 a favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID 19. I fondi assegnati sono pari a euro 16.401,00. Per l'assegnazione alle imprese l'Amministrazione dovrà pubblicare i bandi per l'individuazione dei beneficiari.

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2019 Accertato	2020 Accertato	2021 Accertato	2022	2023	2024
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	490.294,82	514.034,49	507.308,06	649.111,34	566.740,93	564.512,68
TOTALE TITOLO 2		490.294,82	514.034,49	507.308,06	649.111,34	566.740,93	564.512,68

Entrate extratributarie

L'aggregato più significativo riguarda il servizio idrico integrato/(acquedotto, fognatura e depurazione) che in base al principio contabile è imputato a bilancio nel periodo in cui è reso all'utenza. Con deliberazioni n. 9 e 10 del 28.01.2022 la Giunta comunale ha approvato le tariffe del servizio acquedotto e del servizio fognatura per l'anno 2022 prevedendo una copertura del 100% del costo del servizio.

Altri importi significativi sono relativi ai rimborsi energia elettrica da fotovoltaico per euro 22.000,00, le rette di frequenza del nido d'infanzia per euro 65.000,00 riferiti a una media di 18 bambini.

In linea con il precedente esercizio le entrate da affitti e concessione beni comunali.

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2019 (Accertato)	2020 Accertato	2021 Accertato	2022	2023	2024
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	256.958,72	235.790,61	327.397,11	267.945,00	258.945,00	258.945,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		930,09	0,009	500,00	500,00	500,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	115,95	61,43	93,46	70,00	70,00	70,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	200,25	288,77	305,29	300,00	300,00	300,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.140,46	45.385,75	39.701,80	30.200,00	28.700,00	28.700,00
TOTALE TITOLO 3		352.415,38	282.456,65	367.497,66	299.015,00	288.515,00	288.515,00

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

SERVIZI	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024
Asili nido	202,139,00	222.645,00	90,78%	202,139,00	222.645,00	90,78%	202,139,00	222.645,00	90,78%
Impianti sportivi	500,00	29.600,00	1,69	500,00	29.600,00	1,69	500,00	29.600,00	1,69
Mense	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Mense scolastiche	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	

SERVIZI	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024
Acquedotto	52.400,00	52.400,00	100,00%	52.400,00	52.400,00	100,00%	52.400,00	52.400,00	100,00%
Fognatura	17.250,00	17.250,00	100,00%	17.250,00	17.250,00	100,00%	17.250,00	17.250,00	100,00%
Depurazione	65.000,00	65.000,00	100,00%	65.000,00	65.000,00	100,00%	65.000,00	65.000,00	100,00%

Proventi derivante dalla gestione dei beni dell'Ente

Tipo di provento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fitti attivi di fondi rustici	5.080,00	5.080,00	5.080,00
Fitti attivi di fondi rustici – uso	5.750,00	5.750,00	5.750,00
Fitti attivi diversi	665,00	665,00	665,00
Fitti attivi di fabbricati	7.862,00	7.862,00	7.862,00
Utilizzo locali comunali	200,00	200,00	200,00
Concessione di loculi	1.200,00	1.200,00	1.200,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Canone di locazione annuale
Locale negozio	Via del Car 50	p.ed 81 p.m. 2	7.862,00

Entrate in conto capitale

Comprendono le entrate destinate agli investimenti e quindi sono entrate vincolate alla copertura delle spese della stessa natura. Le previsioni rispettano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2022 conferma l'assegnazione del Fondo Investimenti per la quota ex Fim. Prevede inoltre l'assegnazione di risorse aggiuntive sul Fondo Investimenti (budget) da definire nella manovra di assestamento per il 2022.

Sono previsti altresì:

- il contributo per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (Legge 160/2019 art. 1 comma 29) utilizzabile per interventi di efficientamento energetico, tra i quali illuminazione pubblica, risparmio energetico edifici pubblici, installazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, adeguamento e messa in sicurezza scuole, edifici pubblici e patrimonio culturale. La somma assegnata per il 2022 è pari a euro 50.000,00;
- Il contributo dello Stato, pari a euro 10.000,00 per il 2022 e euro 5.000,00 per il 2023, per investimenti finalizzati alla manutenzione delle strade;
- Il contributo dello Stato pari a euro 84.168,33 per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti destinato alla messa in sicurezza delle strade.

Anche per il 2022 viene confermato il trasferimento dei canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'accordo fra la Provincia e lo Stato, per l'importo di euro 71.603,84.

Sono inoltre previsti contributi:

- dalla Provincia: per l'intervento 3.3.D, per i lavori di adeguamento antisismico della scuola elementare
- dal Consorzio B.I.M. dell'Adige: trasferimenti sul piano di Vallata, sul Piano straordinario, sul Piano energetico,
- dalla Comunità della Vallagarina: per la sostituzione dell'impianto termico della palestra-scuola, per la realizzazione di isole ecologiche.

Sono inoltre previste entrate da oneri di urbanizzazione per euro 20.000,00

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale		
		2022	2023	2024
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.654.498,90	157.500,00	152.500,00
2	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	15.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 4		1.674.498,90	172.500,00	172.500,00

SPESE

Nelle tabelle che seguono vengono proposti i programmi di bilancio elencati per singola Missione. In particolare le spese correnti comprendono la spesa per il personale e relativi oneri a carico dell'ente, gli acquisti di beni e servizi i trasferimenti correnti a enti pubblici (servizi gestiti in forma associata), altre spese per servizi fra i quali i fondi di garanzia dell'Ente.



SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									100
01	Organi istituzionali	0,00	3.808,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.750,00	54.058,00
02	Segreteria generale	69.836,00	5.350,00	8.800,00	7.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.996,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	57.846,00	4.630,00	6.659,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00	69.335,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	6.700,00	20.500,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	29.200,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	11.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.650,74	16.875,74
06	Ufficio tecnico	31.494,00	2.126,00	13.000,00	18.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.640,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	53.056,80	4.225,00	1.340,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.921,80
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	10.981,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.150,00	23.631,00
11	Altri servizi generali	0,00	3.000,00	65.575,40	90,00	0,00	0,00	0,00	28.220,00	96.885,40
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	223.213,80	23.139,00	167.299,40	45.920,00	100,00	0,00	2.100,00	42.770,74	504.542,94
03	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	34.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	34.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
05	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali									
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	35.473,82	2.773,41	7.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.647,23
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	35.473,82	2.773,41	7.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.647,23
06	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	37.500,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
02	Giovani	0,00	0,00	1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	38.550,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.050,00
07	MISSIONE 7: Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	1.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	0,00	0,00	1.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.838,84	40.838,84
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.838,84	45.838,84
TOTALE MISSIONI	293.500,96	29.849,41	805.617,40	125.863,00	100,00	0,00	2.100,00	88.609,58	1.345.640,35

La spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Nel caso degli enti locali trentini con popolazione inferiore a cinquemila abitanti l'articolo 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. prevedeva l'obbligo di esercizio in forma associata, mediante convenzione, dei compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata.

La Giunta provinciale ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto. A tali previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato quindi seguito con proprie deliberazioni nn. 317/2016 n. 1228/2016 e da ultimo la n. 1503 del 10.08.2018 con la quale ha rivisto gli obiettivi di riduzione della spesa.

Il Comune di Ronzo-Chienis è stato inserito nell'ambito n.10.3, all'interno del territorio della Comunità della Vallagarina, con il Comune di Brentonico.

L'obiettivo di riduzione della spesa per il Comune di Ronzo-Chienis è stato stabilito complessivamente in euro 24.700,00, che doveva essere ottenuto entro tre anni dall'avvio delle gestioni associate obbligatorie e che doveva quindi essere misurato con il conto consuntivo 2019.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per il 2020 ha previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dalla Legge provinciale 3/2006, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni. Con la prevista soppressione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis potevano essere mantenute o revocate.

Con la legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 (legge di stabilità 2020) è stato superato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 3/2006 al fine di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale, valorizzando l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione delle funzioni comunali. Alla luce di tale modifica l'Amministrazione, con deliberazione del Consiglio n. 3 del 18 giugno 2020,

ha disposto il recesso del Comune di Ronzo-Chienis dalle convenzioni sottoscritte con il Comune di Brentonico, ritenendo di procedere in totale autonomia alla gestione dei servizi comunali.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 e con il Protocollo di Finanza Locale per il 2021 è stato disposto di sospendere per gli esercizi 2020 e 2021 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Con il Protocollo di Finanza Locale per il 2022 è stato concordato di proseguire la sospensione dell'obiettivo anche per il 2022, stabilendo di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'Intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Si riportano i risultati del monitoraggio effettuato alla data del 31/12/2019

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	421.225,49	458.502,94
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		5.956,64
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		16.616,46
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)		1.898,21
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		19.564,79
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)		

Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		18.475,50
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	4.840,00	18.231,87
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	416.385,49	389.672,75
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	24.700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	391.685,49	389.672,75
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			2.012,74

Programmazione degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Opere e interventi sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Rifacimento impianto ill. pubblica S. Barbara	124.000,00	124.000,00	progetto approvato
2	Sostituzione impianto termico palestra scuola elementare	86.917,29	86.917,29	progetto approvato
3	Adeguamento straordinario/efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00	50.000,00	in fase istruttoria
4	Asfaltatura strade	340.000,00	340.000,00	in fase istruttoria
5	Messa in sicurezza edificio scuola elementare	481.505,64	481.505,64	approvato progetto preliminare, ed esecutivo
6	Rinnovamento parte condotta di adduzione Font-Mont da Ronz	100.000,00	100.000,00	in fase istruttoria
7	Restauro conservativo capitello S Barbara	11.800,00	11.800,00	in fase istruttoria
8	Intervento migliorativo loc. Creon	20.000,00	20.000,00	in fase istruttoria
9	Realizzazione area camper	30.000,00	30.000,00	in fase istruttoria
10	Intervento di arredo urbano	10.500,00	10.500,00	in fase istruttoria
11	Realizzazione isole ecologiche	25.000,00	25.000,00	in fase istruttoria
13	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare	70.000,00		
14	Rifacimento rete idrica comunale	4.000.000,00		
15	Ripristino parco urbano	200.000,00		
16	Realizzazione impianto videosorveglianza	70.000,00		
17	Rifacimento rete idrica Pra dal Lac	60.000,00		
18	Realizzazione impianto illuminazione Zona artigianale	13.000,00		
19	Parziale restauro chiesa vecchia	350.000,00		
20	Sostituzione infissi municipio	104.480,00		
21	Realizzazione rete acque bianche Via Galilei	60.000,00		

Opere in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche e contrattuali	Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti (2)	2022		2023		2024	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti
1	Lavori di somma urgenza Piazzera	2020	124.496,26		124.496,26						
2	Realizzazione impianto ill. Pra dal Lac	2021	100.000,00		100.000,00						
	Totale:		224.496,26	0,00	224.496,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2022	2023	2024	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	1.520.822,93	157.500,00	152.500,00	1.830.822,93
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Oneri di urbanizzazione	20.000,00	15.000,00	20.000,00	
	TOTALI	1.540.822,93	172.500,00	172.500,00	1.885.822,93

Opere con finanziamenti

Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanz.	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (1)	2022	2023	2024
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Rifacimento impianto illuminazione pubblica S. Barbara		2022	trasferimenti contributi diversi	124.000,00	124.000,00		
2	Sostituzione impianto termico palestra scuola elementare		2022	trasferimenti contributi diversi	86.917,29	86.917,29		
3	Adeguamento straordinario/efficientamento energetico illuminazione pubblica		2022	trasferimenti contributi diversi	50.000,00	50.000,00		
4	Asfaltatura strade		2022	trasferimenti contributi diversi	340.000,00	340.000,00		
5	Messa in sicurezza edificio scuola elementare		2022	trasferimenti contributi diversi	481.505,64	481.505,64		
6	Rinnovo parte condotta di adduzione Font-Mont da Ronz		2022	trasferimenti contributi diversi	100.000,00	100.000,00		
7	Restauro conservativo capitello S Barbara		2022	trasferimenti contributi diversi	11.800,00	11.800,00		
8	Intervento migliorativo loc. Creon		2022	trasferimenti contributi diversi	20.000,00	20.000,00		
9	Realizzazione area camper		2022	trasferimenti contributi diversi	30.000,00	30.000,00		
10	Intervento di arredo urbano		2022	trasferimenti contributi	10.500,00	10.500,00		
11	Realizzazione isole ecologiche		2022	trasferimenti contributi diversi	25.000,00	25.000,00		

Opere con area di inseribilità ma senza finanziamento

Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2022	2023	2024
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare			70.000,00			
2	Rifacimento rete idrica comunale			4.000.000,00			
3	Ripristino parco urbano			200.000,00			
4	Realizzazione impianto videosorveglianza			70.000,00			
5	Rifacimento rete idrica Pra dal Lac			60.000,00			
6	Realizzazione impianto illuminazione Zona artigianale			13.000,00			
7	Parziale restauro chiesa vecchia			350.000,00			
8	Sostituzione infissi municipio			104.480,00			
9	Realizzazione rete acque bianche Via Gallei			60.000,00			

Seguono i prospetti degli investimenti e relativi mezzi di finanziamento per il triennio 2022-2024:

Prospetto investimenti e relativi mezzi di finanziamento del bilancio di previsione 2022

CONTO	CAPITOLO	OPERA	PREVISIONI	CONTRIBUTI BIM Piano Validata	CONTRIBUTI BIM Piano straordinario	Contributi specifici BIM	BIM Piano Energetico	CONTRIBUTI PAT	STATO	CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE	CANONI AGGIUNTIVI BIM cap.1941	FONDO PER GLI INVESTIMENTI		ONERI
												ex f. do inv. minori	budget	
U.2.02.01.07.000	7420	Acquisto attrezzature beni mobili macchine e attrezzature	€ 5.000,00									5.000,00		
U.2.02.03.02.000	7421	Acquisto software, installazione avviamento	€ 5.000,00									5.000,00		
U.2.02.01.09.000	7480	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 15.000,00	6.488,30									8.511,70	
U.2.02.01.09.000	7500	Lavori di manutenzione straordinaria struttura loc. Piazze	€ 25.000,00										25.000,00	
U.2.02.01.09.000	7481	Lavori di adeguamento locale per apertura presidio di primo soccorso	€ 1.000,00							28,22		971,78		
U.2.02.01.04.000	7579	Manutenzione straordinaria automezzi	€ 5.000,00									5.000,00		
U.2.02.01.10.000	7497	Restauro conservativo capifoglio S. Barbara	€ 11.800,00		10.800,00							1.000,00		
U.2.02.01.09.000	7485	Acquisto di beni per manutenzioni straordinarie	€ 20.000,00									20.000,00		
U.2.02.01.09.000	7487	Lavori adeguamento normativo stabili comunali	€ 8.500,00									8.500,00		
U.2.02.01.05.000	7580	Acquisto attrezzature, macchinari cantiere comunale	€ 35.000,00									12.000,00	23.000,00	
U.2.02.01.99.000	9115	Acquisto segnali stradali- toponomastica	€ 10.000,00										10.000,00	
U.2.02.01.09.003	8813	Lavori scuola primaria	€ 481.505,64					€ 398.273,04					83.232,60	
U.2.02.01.04.000	8812	Sostituzione impianto termico scuola elementare -progettazione su 2018	€ 29.570,88										29.570,88	
U.2.03.04.01.000	8620	Contributo straordinario Vigili del Fuoco	€ 2.000,00											
U.2.02.01.09.000	9114	Sistemazione straordinaria visibilità	€ 340.000,00						94.168,33					
U.2.02.01.09.000	9284	Intervento di arredo urbano	€ 10.500,00		10.500,00								2.000,00	
U.2.02.01.09.012	9561	Adeguamento straordinario efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica	€ 50.000,00						50.000,00					
U.2.02.01.09.000	9560	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	€ 3.000,00									3.000,00		
U.2.02.01.09.000	9558	Impianto ill. S. Barbara	€ 124.000,00		25.095,14		83.743,55						15.161,31	
U.2.02.01.09.000	9110	Manutenzione straordinaria impianti e rete acquedotto e fognatura	€ 40.000,00		40.000,00									
U.2.02.01.09.010	9099	Rinnovamento parte condotta di adduzione Font-Mont da Ronz	€ 100.000,00								100.000,00			
U.2.02.01.09.000	9123	Realizzazione isole scolastiche	€ 25.000,00							24.458,08			541,92	
U.2.02.01.04.000	9100	Acquisto attrezzature acquedotto/fognatura	€ 2.500,00									2.500,00		
U.2.02.01.09.000	9222	Intervento migliorativo loc. Creon per la salvaguardia potabilità dell'acqua	€ 20.000,00		20.000,00									
U.2.03.01.02.000	9297	Trasferimento per riqualificazione sito archeologico Giavera	€ 3.600,00									3.600,00		
U.2.03.01.02.000	9292	Trasferimento quota parte spese revisione piano gestione forestale	€ 8.500,00									8.500,00		
U.2.02.01.09.000	7590	Progetto Intervento 3.3.D.	€ 64.000,00					30.000,00				34.000,00		
U.2.02.01.09.000	9321	Manutenzione straordinaria palestra comunale	€ 1.000,00									1.000,00		
U.2.02.01.04.000	9324	Sostituzione impianto termico palestra	€ 57.346,41							20.190,41			37.156,00	
U.2.02.01.05.999	9109	Acquisto colonnine ricarica biciclette elettriche	€ 7.000,00			7.000,00								
U.2.02.01.09.999	8100	Realizzazione area camper	€ 30.000,00		30.000,00									
		TOTALE	€ 1.540.822,93	6.488,30	136.395,14	7.000,00	83.743,55	428.273,04	144.168,33	44.676,71	285.038,80	112.613,70	272.425,36	20.000,00

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La Legge di Stabilità 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019 siano utilizzati l'Avanzo di Amministrazione ed il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Il comma 821 prevede che si considerano in equilibrio gli Enti con presenza di risultato di competenza non negativo. Il saldo risulta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Il Bilancio di Previsione 2022-2024 rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati, di cui D.Lgs 118/2011:



ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	471.164,54	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.767.179,56	1.345.640,35	1.255.062,94	1.255.265,69
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	569.678,54	424.649,00	426.942,00	429.373,00	Titolo 2: Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.771.982,51	1.674.498,90	172.500,00	172.500,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	756.836,18	649.111,34	566.740,93	564.512,68	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	509.710,24	299.015,00	288.515,00	288.515,00	Totale entrate finali.....	3.976.310,77	3.047.274,24	1.454.697,93	1.454.900,68
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.140.085,81	1.674.498,90	172.500,00	172.500,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti - di cui fondo anticipazioni di liquidità		27.134,99	27.134,99	27.134,99
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale entrate finali.....	3.976.310,77	3.047.274,24	1.454.697,93	1.454.900,68	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro		814.600,91	757.100,00	687.100,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale Titoli	4.680.897,97	4.104.374,24	2.441.797,93	2.442.000,68
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.680.897,97	4.104.374,24	2.441.797,93	2.442.000,68
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	760.102,72	757.100,00	687.100,00	687.100,00	Fondo di cassa finale presunto	826.680,06			
Totale Titoli	5.036.413,49	4.104.374,24	2.441.797,93	2.442.000,68					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.507.578,03	4.104.374,24	2.441.797,93	2.442.000,68					

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		471.164,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.372.775,34	1.282.197,93	1.282.400,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.345.640,35	1.255.062,94	1.255.265,69
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		40.838,84	35.470,04	35.672,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.134,99	27.134,99	27.134,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.674.498,90	172.500,00	172.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.674.498,90	172.500,00	172.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se

Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Il Protocollo d'Intesa per il 2021 prevede la necessità di individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni dagli enti del sistema pubblico provinciale, non solo quello della Provincia, degli enti pubblici strumentali, delle fondazioni e delle società della Provincia, ma anche quello degli enti locali, tenuto anche conto della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali. Si è concordato sull'opportunità di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino S.p.a., il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, in attesa delle indicazioni della Provincia, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione sono previste le seguenti operazioni:

- alienazione in parte o in toto, o affitto delle seguenti proprietà comunali o del demanio collettivo, sulla base di eventuali appositi tipo di frazionamento:
 - ✓ p.f. 2042/41, 2042/3, 2048/1, 99/2, 2106 C.C. Ronzo;
 - ✓ p.f. 717 - 718/1 - 383/1 C.C. Chienis;
 - ✓ p.f. 364/1 C.C. Chienis
 - ✓ p.f. 1654 C.C. Ronzo
 - ✓ p.f. 1708, 1707/1, 1754/1, 1758/1, 1758/3, 1759/1, 1718/1, 1710/12 C.C. Ronzo

- permuta della p.f. 1687 C.C. Ronzo di proprietà comunale con la p.f. 1254 C.C. Ronzo.